

INTERVENTO DEL PRESIDENTE PROF. ALDO AGNETTI

Carissime amiche, carissimi amici, gentili ospiti,

il tempo corre veloce. E' già passato novembre e ci stiamo avvicinando al Natale.

E' un Natale diverso dal solito, così come questi mesi passati sono stati diversi per tutti.

Anche per la nostra famiglia rotariana tutto è cambiato: non più conviviali tradizionali, ma solo incontri per via telematica, che, pur importanti per tenerci comunque in contatto, non hanno permesso di stare vicini in amicizia, e quindi è mancato quell'importante aspetto rotariano dello "stare bene insieme".

E' difficile abituarsi a stravolgere le proprie abitudini e lo è ancora di più nel periodo di Natale, ma sappiamo che è necessario se vogliamo porre fine più velocemente a questa terribile e lunga pandemia.

Il Natale è anche momento di riflessioni: il pensiero deve andare quindi a tutti quelli che non hanno superato la malattia ed a tutti quelli che, a causa della pandemia, hanno perso il lavoro o comunque si trovano in gravi difficoltà economiche.

Come rotariani siamo chiamati a riflettere sul ruolo che possiamo svolgere a favore della comunità alla quale apparteniamo, mettendo a disposizione le nostre conoscenze e professionalità, al fine di individuare concrete iniziative di aiuto, che contribuiscano a rafforzare il senso di appartenenza al Club ed ai valori rotariani.

Fra i vari service attuati in questo primo semestre ricordo il nostro Premio Internazionale Giuseppe Verdi, quello delle adozioni a distanza, quello distrettuale delle consorti, organizzato dalla moglie del Governatore Signora Lina Poggi, riguardo al sostegno dei bambini autistici, il contributo dato alla Associazione Malati di Alzheimer, di cui il nostro socio Gigi Furlotti è Presidente, destinato all'acquisto di tablet necessari per quei pazienti, poi ancora un contributo alla Associazione "La Bula", che si occupa di giovani disabili. Ricordo inoltre l'assistenza legale gratuita da parte di Avvocati del nostro Club per le persone indigenti, poi ancora il contributo dato alla Deputazione di Storia Patria, il Service dello Scambio Giovani, a cui viene data la possibilità ad un giovane di trascorrere il periodo scolastico del prossimo anno all'estero. Abbiamo inoltre contribuito al Service Distrettuale Rotaract, Service che produrrà un volume sulle bellezze artistiche meno conosciute della nostra regione, ad un intervento di restauro in Duomo e nel prossimo futuro, già programmati, attueremo un Service di sostegno alla Caritas per il completamento di nuovo alloggi e così anche per la Casa della Giovane. Infine stiamo programmando, grazie anche ai nostri Soci Giusi Zanichelli ed Alberto Bordi, un importante restauro di un preziosissimo quadro del Mazzola Bedoli del 1500, posto nella Chiesa di San Sepolcro. Nel prossimo semestre avremo poi la possibilità di porre in essere altri Service.

Merita inoltre particolare rilievo il nostro importantissimo Service umanitario, che già conoscete, intitolato **"Covid 19: un aiuto alle famiglie più fragili e dimenticate"** che sta avendo grande riscontro ed attenzione sia nel nostro Distretto che in tutta la nostra comunità e che ci deve riempire di orgoglio.

Questo Service Interclub, organizzato dai cinque Club Rotary dell'Area Emiliana 2 (Rotary Parma, Parma Est, Farnese, Salsomaggiore, Brescello), si era posto l'obiettivo di offrire a 180 famiglie in gravi difficoltà, individuate dalla Caritas, un buono alimentare Conad di 110 euro mensili per tre mesi consecutivi (ottobre, novembre, dicembre).

La generosità di tanti nostri soci, di Aziende, di Istituzioni e del nostro Distretto, ci ha consentito di raggiungere la somma totale di quasi **90.000,00 euro**, permettendoci così di poter prolungare il nostro Service per altri due mesi (gennaio e febbraio), cioè per cinque mesi consecutivi.

Nonostante tutte le difficoltà conseguenti alla pandemia, mi conforta rilevare che comunque il nostro Club è stato molto attivo.

Pertanto questo primo semestre come Presidente del nostro Club mi spinge a ringraziare ciascuno di voi, per tutto quello che insieme abbiamo fatto, mettendo sempre al centro lo spirito Rotariano che è quello del servizio e dell'esempio per gli altri.

Un particolare ringraziamento al Segretario Leonardo Farinelli ed al nostro Prefetto Vittorio Brandonio per il loro preziosissimo ed instancabile supporto. Un sentito ringraziamento anche al nostro Tesoriere Francesco Albertini per l'ottimo lavoro svolto e per la sua sempre generosa disponibilità.

Carissime amiche e carissimi amici, unitamente a mia moglie Maria Pia, auguro di cuore a tutti voi ed alle vostre famiglie un buon Natale ed un Anno Nuovo che sia più sereno di quello che sta finendo.

Sono sicuro, o comunque lo spero sinceramente, che entro pochi mesi ci si possa di nuovo vedere, stringere la mano, abbracciarsi, insomma tornare "a star bene insieme", così come è sempre stato nel nostro meraviglioso Club.

Ancora di nuovo tanti cari ed affettuosi auguri a tutti per le prossime festività che, pur diverse dal solito, hanno sempre un profondo significato.

Aldo